

IC "CASALINI"
San Marzano di San Giuseppe (TA)
**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE
E VIAGGI D' ISTRUZIONE**
Allegato al Regolamento di Istituto

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- visite presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- partecipazione a spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale.
- Attività didattiche fuori dall' edificio scolastico.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo una connotazione formativa, richiedono una programmazione didattica predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti dell'uscita, della visita o del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese in classe.

Art. 1 – Tipologie di attività

Si intendono per:

- a. USCITE DIDATTICHE: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...) oppure visite ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche.
- b. VISITE GUIDATE: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- c. VIAGGI DI ISTRUZIONE: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e dei paesi europei confinanti nei loro molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

Art. 2 – Durata e numero di uscite

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi didattici, si ravvisa l'opportunità di realizzare le escursioni secondo i seguenti criteri:

- a. Le sezioni dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate, in orario scolastico;
- b. Tutte le classi della scuola primaria possono effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico o della durata di un giorno;
- c. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado possono svolgere uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico o della durata di un giorno;
- d. Le classi quinte della Scuola Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado possono effettuare un viaggio di istruzione fino ad un massimo di 2 giorni, ovvero con un pernottamento.
- e. Le classi terze della scuola secondaria di secondo grado possono effettuare un viaggio di istruzione fino ad un massimo di 5 giorni, ovvero con quattro pernottamenti.

Art. 3 - Docente accompagnatore

Premesso che la programmazione e la successiva realizzazione dell'uscita\visita\viaggio è subordinata alla disponibilità dei docenti accompagnatori, secondo quanto previsto dalla C.M. n.291 del 1992, considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite, vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti e, possibilmente, delle discipline attinenti alle finalità dell'uscita stessa.

Per le uscite in cui sia presente un alunno diversamente abile, si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora quest'ultimo esprima la propria non disponibilità all'accompagnamento, per non precludere all'alunno la possibilità di partecipazione, il DS ne affida la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto, preferibilmente, con titolo specifico. Nel caso in cui non ci fossero disponibilità, l'uscita dello stesso è annullata.

Il docente accompagnatore, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito il Dirigente scolastico o un suo delegato.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare ove possibile, che lo stesso docente partecipi a più uscite nel medesimo anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico nomina con provvedimento scritto i docenti accompagnatori ed i supplenti che abbiano offerto la propria disponibilità. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice civile, integrato dall'art. 61 Legge 11-07-1980 n° 312.

I docenti che hanno dato la propria disponibilità non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi da documentare. In tal caso, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante di classe o con un supplente appartenente al grado scolastico di riferimento o, in subordine, ad un grado diverso. Nei casi limite la sostituzione potrebbe avvenire la mattina stessa della partenza.

Art. 3 bis – Criteri di partecipazione dei docenti accompagnatori

- Tutti i docenti sono tenuti a dichiarare per iscritto (su apposito modello - *Allegato a questo Regolamento*) la propria disponibilità/non disponibilità ad accompagnare le classi alle visite guidate e/o ai viaggi di istruzione.
- Solo per le uscite didattiche in orario curriculare, il docente in servizio è tenuto ad accompagnare gli alunni della classe.
- Le ore di servizio prestate in eccesso rispetto al proprio orario potranno essere recuperate entro 15 giorni.
- In presenza di più docenti interessati ad accompagnare la stessa classe nelle visite guidate e nei viaggi d'istruzione si procederà nell'ordine gerarchico seguente:
 1. Docenti che hanno partecipato con la classe a progetti propedeutici all'

uscita.

2. Docenti la cui disciplina è direttamente collegata alla tematica del viaggio/visita (es visita ad una pinacoteca: docente di arte).

3. Docenti sorteggiati tra coloro che hanno dato la disponibilità per la stessa classe.

- I docenti accompagnatori dovranno specificare per iscritto se sono disposti ad accompagnare solo alunni delle proprie classi (priorità sarà data a questo) o anche alunni di classi diverse
- Qualora non dovessero esserci docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, si potrà estendere la disponibilità a docenti di altri segmenti. In assenza totale di personale disposto a fungere da accompagnatore e vigilante, la classe non potrà partecipare alle uscite preposte.

Art. 4 - Vigilanza sugli alunni (Art.19, punto f del Regolamento d' Istituto)

La vigilanza sugli alunni durante le uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni.

I docenti designati ad accompagnare gli alunni sono soggetti, nello svolgimento di detto servizio, all'obbligo di vigilanza degli alunni stessi e alle responsabilità individuate dalla normativa corrente. In caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – un accompagnatore fino a due alunni disabili non gravi. In caso di gravità e non autosufficienza, l'alunno sarà accompagnato singolarmente dall'insegnante di sostegno eventualmente coadiuvato da un assistente e/o da un operatore socio sanitario (queste figure professionali sono disponibili solo se previste nel PEI) ovvero da un collaboratore scolastico designato (in possesso dei requisiti di legge).

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare e in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

Art. 5 – Destinatari generici

Destinatari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti e assicurati.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori o di chi ne esercita la patria potestà.

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica, potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità scolastica tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. NON potranno in alcun modo partecipare alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni che siano stati oggetto di più di cinque note disciplinari o di una sola sospensione nel quadrimestre in cui si svolge l'uscita, nonché gli alunni o le classi che in precedenti visite guidate o viaggi di istruzione si siano resi protagonisti di gravi violazioni delle norme di comportamento.

Art. 5 bis – Destinatari particolari: alunni con diversa abilità ed alunni con patologie

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni diversamente abili con particolari problematiche psichiche e motorie richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe circa la fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- a. le barriere architettoniche;
- b. le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- c. le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione, raggiungendo il luogo di destinazione con mezzo proprio e a proprie spese.

Nel caso di alunni con patologie certificate che necessitano della somministrazione di farmaci, la partecipazione dei genitori o di un loro delegato è obbligatoria, qualora non ci sia personale scolastico disponibile a somministrare i farmaci (ai sensi del Protocollo Regione Puglia-ASL del 06/09/2021).

I docenti referenti delle visite guidate dei tre gradi saranno informati dai coordinatori di classe/sezione sulla presenza o meno in classe di alunni con diversa abilità e/o alunni con particolari fragilità o patologie (comunicare e documentate dalle famiglie). In caso affermativo, il referente dovrà verificare se i genitori abbiano dato il consenso alla partecipazione del proprio figlio/a alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Il consenso potrebbe essere dato a una, a due o a tutte e tre le tipologie di uscita.

Nel caso in cui i genitori non avessero dato il proprio consenso oppure nel caso non ci fossero alunni DA o alunni con particolari fragilità e patologie, l'uscita didattica può svolgersi senza particolari restrizioni.

In caso di consenso, nell'organizzazione dell'uscita è necessario tener conto delle *condizioni strumentali e professionali* indicate dai genitori sul documento da loro sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico durante l'*Incontro annuale per l'inclusione degli alunni con diversa abilità*. Le stesse condizioni sono indicate anche nel PEI dell'alunno e saranno esplicitate in dettaglio dal docente di sostegno ed eventualmente dal Referente Inclusione al Referente viaggi del segmento scolastico di appartenenza, affinché si possa organizzare il tutto con la massima cura.

Qualora all'inizio dell'anno i genitori dell'alunno DA non si siano espressi in merito alla partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, riservandosi di decidere di volta in volta, prima di procedere con l'organizzazione delle suddette uscite, il docente referente dei viaggi, per il tramite dei docenti di sostegno, chiederà che le decisioni in merito siano messe per iscritto e sottoscritte dal genitore (sia che si tratti di rinuncia che di partecipazione).

Nel caso di alunni non diversamente abili ma con particolari fragilità o patologie, per i quali i genitori abbiano fatto comunicazione e prodotta idonea documentazione clinica, è necessario sottoscrivere un protocollo (che preveda eventualmente anche nulla osta medico) con la famiglia per l'ottimale partecipazione dell'alunno, salvaguardandone l'incolumità, il benessere e la partecipazione attiva. Anche per questi alunni, in caso di particolare gravità e necessità, è prevista la partecipazione dei genitori all'uscita con mezzo proprio e a proprie spese.

Qualsiasi uscita didattica, viaggio di istruzione e visita guidata dovrà tener conto dei bisogni specifici di questi alunni, i quali dovranno partecipare a tutte le attività previste, senza esclusioni di sorta. Qualora non sia possibile garantire tutte le condizioni strutturali, strumentali e professionali richieste dai genitori, le parti (famiglia e scuola) possono sottoscrivere un protocollo per la

partecipazione inclusiva dell'alunno, ispirato al principio dell'*accomodamento ragionevole* (DL n. 182 del 2020). In caso contrario la meta sarà annullata.

Art. 6 - Regole di comportamento

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica, evitando comportamenti chiassosi o esibizionistici;
- 2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- 3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida;
- 4) non assumere bevande alcoliche e tabacco e detenere coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;
- 5) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante la visita o il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo, come previsto nel Patto di corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede scolastica. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

Art. 7 - Doveri della famiglia

I genitori si impegnano a garantire quanto segue:

- 1) comunicare e documentare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che il figlio abbia con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità.
- 5) Fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento;

Art. 8 – Aspetti economici

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono a totale carico degli studenti. Per tutte le tipologie di uscite, si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione extra bilancio.

La quota di partecipazione dovrà essere versata singolarmente da ciascun partecipante attraverso la piattaforma digitale PAGOPA.

Nel caso di mancata partecipazione dell'alunno all'uscita o alla visita, per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, non è prevista nessuna forma di rimborso.

Art. 9 – Norme generali

1. Non possono essere svolti visite e viaggi in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche ecc.
2. Per ogni anno scolastico, la classe/sezione, non può effettuare, di norma, più di 3 visite guidate, quale ne sia la durata.
3. Le uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto.
4. Nessun alunno potrà partecipare se sprovvisto dell'autorizzazione firmata da entrambi i genitori o da chi ne esercita la patria potestà.
5. Dell'uscita saranno informati i genitori mediante avviso scritto su apposito modello, il quale sarà distribuito alle classi interessate dal Referente di grado. Il coordinatore di classe/sezione avrà cura di distribuirlo agli alunni e di raccogliero alla consegna, accertandosi che tutti abbiano consegnato il documento e che lo stesso sia stato compilato in ogni sua parte. Quindi consegnerà le autorizzazioni al Referente, il quale le depositerà agli atti della segreteria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

Il Documento è stato elaborato nel periodo settembre-ottobre 2022 dalla Commissione per la stesura del Regolamento d'Istituto per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Per l'elaborazione si è tenuto conto della norma corrente in tema di vigilanza sugli alunni, di inclusione scolastica e sociale degli alunni, di somministrazione dei farmaci, di diritti e doveri del docente e del personale scolastico.

La commissione è così composta:

*Strusi Giuseppe, Referente Commissione Regolamenti
Valente Cristina, Referente Viaggi d'Istruzione scuola secondaria
Caiazza Arianna, Referente Visite Guidate scuola primaria
Giannotti Angelina, Referente Uscite Didattiche scuola infanzia*

Collegio Docenti delibera n. 25 del verbale n. 4 del 10.10.2022

Consiglio di Istituto delibera n. 4 del verbale n. 4 del 22/11/2022

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Teresa Alfonso